

Arte e medicina a confronto per sondare il dolore

Salute

■ Si confrontano l'arte e la medicina, per indagare i mille volti in cui si manifesta il dolore. Il dolore, o meglio «i dolori», nelle molteplici declinazioni e nell'esperienza legata alle differenze di genere, è il tema del convegno organizzato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Brescia in collaborazione con l'Accademia Santa Giulia per sabato alle 10. «Siamo tutti uguali davanti al dolore? Differenze di genere e non solo», questo il titolo, si terrà nella se-

de dell'Accademia (via Tommaso, 49), con l'intervento fra gli altri di Teresita Mazzei, presidente Ordine dei Medici di Firenze e coordinatrice Commissione Medicina di genere della Federazione nazionale; Luigi Fabrizio Rodella, ordinario di Anatomia umana all'Università di Brescia; mons. Giacomo Canobbio, che proporrà l'intervento «Sull'origine e senso della sofferenza»; Chiara Moretti, dell'Università La Sapienza di Roma. «Il dolore è un argomento di primaria importanza per la nostra professione e per la relazione medico-paziente, qui visto specificamente nella pro-

spettiva della differenza di contesto tra uomini e donne, verso cui siamo sempre più aperti, anche a seguito dell'approvazione del primo Piano nazionale della Medicina di genere» spiega il presidente dell'Ordine dei Medici, Ottavio Di Stefano, affiancato dalla vicepresidente Luisa Antonini. «Abbiamo anticipato i tempi - aggiunge Annalisa Voltolini, responsabile Commissione Medicina di genere e Pari opportunità -; il dolore si presenta in modi molto differenti in base a genere, etnie, età, così come diverse sono le reazioni alle terapie, di cui pure parleremo». Il contributo dell'Accademia - illustrato dal direttore Riccardo Romagnoli e da una rappresentanza degli studenti del corso di Grafica e Comunicazione coinvolti - è consistito in una elaborazione culturale e artistica del logo dell'evento, del manifesto e degli altri strumenti che veicolano la campagna promozionale. // **A.L.R.**